



# Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA

## CAPITOLATO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DI MICROFILM PRODOTTI DAL SERVIZIO DI FOTORIPRODUZIONE DELL'ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA CUP F39J21005910001

### 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di digitalizzazione di documentazione archivistica riprodotta in microfilm da parte del servizio di fotoriproduzione dell'Archivio di Stato di Genova, quantificate nel massimo numero di immagini offerte dall'appaltatore per il prezzo di Euro 6926,23 oltre IVA a norma di Legge.

### 2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Digitalizzazione del numero di immagini offerte dall'appaltatore. Le immagini digitali saranno tratte da bobine di microfilm passo 35 mm, selezionate dal personale dell'Archivio di Stato di Genova, e dovranno presentare le seguenti caratteristiche tecniche:

- a) Formato immagine: ogni immagine sarà resa nei formati Tiff e Jpeg.
- b) Risoluzione: 200 dpi sul formato A3.
- c) Scala colore: bianco e nero o toni di grigio in caso di bobine poco leggibili.
- d) Denominazione directory: dovrà essere creata una directory per ciascuna bobina.
- e) Denominazione file: secondo il modello 0001.ext, 0002.ext, ecc.

Le operazioni di digitalizzazione avverranno con strumentazione dell'Appaltatore e in locali e spazi nella sua disponibilità. A carico dell'Appaltatore sarà anche il trasporto delle immagini, che potrà essere eseguito con mezzi propri, o tramite spedizione con oneri e rischi a carico dell'appaltatore.

Le immagini digitalizzate potranno essere consegnate alla Stazione appaltante su supporto fisico oppure tramite trasferimento dei files per via telematica.

### 3. PREZZO DELL'APPALTO

L'importo dei servizi ammonta a € 6926,23 oltre IVA a norma di Legge.

Nell'accettare i lavori oggetto del Contratto l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver verificato la tipologia dell'intervento;
- b) di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sui costi a carico dell'Appaltatore.



# Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante lo svolgimento del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche ed espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione del contratto, l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere allo svolgimento del servizio, e che l'importo dell'appalto resta fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

## **4 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza delle condizioni stabilite dal D. lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del DPR 207/2010.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di osservare le norme del presente Capitolato ed ogni altra norma di legge, decreto e regolamento vigente, o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici lavori che abbiano comunque applicabilità nel caso del servizio di cui trattasi, compresi quelli delle competenti autorità, regionali e territoriali, che hanno giurisdizione sui luoghi in cui debbono essere effettuate le attività necessarie alla fornitura del servizio.

L'Appaltatore è inoltre tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e successive modifiche.

## **5 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO - PENALE**

L'Appaltatore si impegna ad ultimare le attività descritte all'articolo 2 entro e non oltre 6 mesi dalla consegna delle bobine. In caso di ritardata consegna delle immagini digitalizzate, senza preventiva concessione di proroga da parte dell'Archivio di Stato, potrà essere applicata una penale che rimane fissata nella misura di euro 15,50 (dicasi € quindici/50) per ogni giorno di ritardo, e che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'appaltatore. Qualora il ritardo di cui sopra ecceda i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione ha facoltà di rescindere l'affidamento, senza che l'appaltatore possa pretendere compensi sia per onorari, sia per rimborsi di spese eventualmente sostenute.

## **6 - PAGAMENTI**

La spesa sostenuta per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto graverà per l'intero importo sui fondi accreditati a questa Amministrazione con Circolare D.G. Bilancio 13 del 28/01/2021. Programmazione finanziata con D.M. 31 dicembre 2020 rep. 618. Il pagamento verrà effettuato, previa verifica di regolare esecuzione dell'Archivio di Stato, mediante bonifico bancario presso l'Istituto di credito indicato dall'Appaltatore per stati di avanzamento lavori, dietro presentazione a questa Amministrazione delle relative fatture elettroniche (codice univoco



# Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA

Amministrazione **MO18MF**), complete di indicazione del Codice Unico di Progetto (**CUP F39H20000320001**) e di Codice Identificativo di Gara. Sull'importo verranno applicate le eventuali ritenute di legge. Allo scadere del terzo mese dalla consegna dei lavori, previa dichiarazione sul congruo stato di avanzamento dei lavori da parte del Direttore dei lavori, l'Appaltatore potrà emettere fattura per un acconto pari al 40% dell'imponibile; il saldo sarà comunque fatturato e corrisposto dopo la conclusione dei lavori.

## 7 - CAUZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'esecutore dei lavori, prima della consegna degli stessi, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, deve costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo dei lavori che contenga la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

## 8 - FACOLTA' DELLA STAZIONE APPALTANTE DI DISPORRE DELLA CAUZIONE

La cauzione è a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nel laboratorio. L'Appaltatore può essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministratore abbia dovuto valersi, in tutto od in parte, durante l'esecuzione del contratto.

## 9 - CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori verrà effettuata nei termini di cui all'art. 153 e segg. del D.P.R. 2007/2010, successivamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 8 del presente Capitolato.

## 10 - CONDOTTA DEI LAVORI - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

L'Appaltatore dovrà condurre i lavori con personale di provata capacità ed idoneo, per numero e qualità, alle necessità derivanti dal presente Capitolato.

L'Impresa dovrà far eseguire i lavori secondo le prescrizioni contenute nel presente Capitolato o quelle emanate dalla Direzione dei Lavori, che potrà ordinare il rifacimento di quanto non eseguito in conformità alle disposizioni impartite, ovvero alle buone regole d'arte, restando salvo il diritto dell'Amministrazione al risanamento dei danni.

L'Appaltatore non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini della Direzione dei Lavori che riguardino sia il modo di esecuzione dei lavori, sia il rifiuto o la sostituzione dei materiali salvo la facoltà di fare le sue osservazioni.



# Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA

La Direzione dei Lavori si riserverà in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro nel modo previsto entro un prestabilito termine di tempo, purché ciò non provochi uno slittamento dei termini di consegna senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi di eseguirlo o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

## **11 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

Durante la prestazione del servizio l'Appaltatore è responsabile, e risponde personalmente agli effetti civili e penali, di eventuali danni diretti o indiretti, arrecati alle persone e alle cose, rimanendo inteso che – in caso di incidente - egli deve provvedere al completo risarcimento dei danni, e ciò senza diritto di rivalsa restandone completamente sollevato l'Archivio. Nel caso in cui l'Appaltatore non conduca a termine nei modi e nei tempi stabiliti i lavori affidati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'affidamento per appaltarlo ad altra ditta, riconoscendo il diritto al pagamento della parte di lavoro già completata, sempre che questa sia ritenuta valida e accettabile.

## **12 - CONTENZIOSO - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Valgono i disposti di cui alla parte VI – art. 204 e segg. del d. lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

## **13 - ISTRUZIONI E PRESCRIZIONI**

Nella fornitura del servizio l'Appaltatore deve uniformarsi alle istruzioni e prescrizioni che gli siano comunicate, anche per iscritto, dall'Archivio di Stato di Genova. E' salva la facoltà dell'appaltatore di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti.

## **14 – TRACCIABILITA' FINANZIARIA E FATTURAZIONE**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i., impegnandosi a segnalare con apposita comunicazione il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche e a riportare in ciascuna fattura elettronica emessa, indirizzata all'Amministrazione contraddistinta da codice IPA MO18MF, il codice CUP e il CIG relativi al presente contratto.

## **15 - DISPOSIZIONI FINALI**

Tutti i richiami alle leggi ed ai regolamenti pubblicitari contenuti nel presente Contratto hanno valore di trasformare le norme richiamate in clausole contrattuali.